


OPPEANO

Parrocchia S. Giovanni Battista * Domenica 28 gennaio 2024 n° 5

Piazza Don Guerrino Patuzzo, 5 37050 Oppeano

Tel. 045 7135014 - Cell. 346 9547930 -  parrocchia Oppeano

Internet: www.parrocchiaoppeano.it * parrocchiaoppeano@gmail.com

Parola che ha forza e libera



Siamo nella sinagoga di Cafarnao, Gesù approfitta della possibilità di usare gli ambienti di culto per far conoscere il suo messaggio. La reazione degli ascoltatori è di stupore e Marco si incarica di spiegarne la ragione ai lettori: l'insegnamento di Gesù viene impartito con autorità, a differenza delle opinioni degli scribi, i quali si rifacevano ad altri maestri e a tradizioni, non alla propria esperienza e conoscenza diretta di quanto interpretavano. La parola di Gesù è **una parola**

“potente”. Domenica scorsa abbiamo ascoltato che quella parola attira quattro discepoli a lasciare tutto e a seguirlo; così nel brano odierno, dopo aver portato istruzione, la parola del Maestro ha un effetto **di salvezza e di liberazione**. L'insegnamento di Gesù meraviglia i suoi ascoltatori perché “nuovo” e detto con autorità. Ma in che cosa consiste la novità? Lo stesso Gesù ha riferito la novità del suo comandamento alla sua persona, alla modalità con cui lo vive, lo testimonia: *“amatevi come io vi ho amati”* (Gv 13,34). Questo “come” fonda anche l'autorità del suo insegnamento. La sua è **una Parola che ha forza e che libera**, fa ciò che dice. La parola di Gesù è come un seme che cerca la terra. Quando il seme trova le condizioni adatte germoglia e produce frutto. Così è la parola: quando l'accogliamo e la mettiamo in pratica, produce frutto: cambia la nostra vita e la rende trasparenza di Dio e del suo amore. Non accontentiamoci di “sentire” la parola: ascoltiamo e facciamo sì che diventi vita: è **parola di vita che libera**, fa ciò che dice.

A tutte le famiglie della parrocchia giunga l'augurio sincero di una buona domenica e di una serena settimana.

Don Giuseppe

l'angolo della preghiera

Se ne sono accorti subito, Gesù: *la tua è una Parola diversa. Non si limita a descrivere la realtà: agisce sulle persone che ti accolgono e cambia la loro esistenza. Le libera da tutto ciò che le teneva incatenate alla loro fragilità, dona loro di conoscere una vita diversa, degna di un figlio, di una figlia di Dio.*

Non è solo una parola che consola: provoca, obbliga a fare i conti con se stessi, rischiarata anche le pieghe più nascoste della nostra anima, del nostro cuore e porta alla luce mali oscuri cui non sappiamo neppure dare un nome.

Non è solamente una parola che esorta, che ci invita all'impegno, ma ci comunica la forza dello Spirito, una saggezza e una determinazione che ci fanno affrontare gli ostacoli con una fiducia a tutta prova.

Ce ne accorgiamo anche noi, oggi, Gesù, quando permettiamo alla tua Parola di rivelare e guarire le malattie che ci portiamo dietro da troppo tempo e di spalancare davanti a noi gli orizzonti inesplorati del tuo splendido progetto d'amore.

Roberto Laurita

Le letture della domenica

Introduzione. Nella liturgia di questa quarta domenica del Tempo ordinario risalta il potere di Cristo di sconfiggere in noi le insidie devastanti di Satana e, nel contempo, di renderci idonei a vivere bene la nostra vocazione personale. **Prima lettura.** Attraverso Mosè Dio promette l'avvento di un profeta capace di portare al popolo l'autentica Parola di Dio. **Seconda lettura.** L'apostolo Paolo nella *prima lettera ai Corinti* mette in risalto il valore della verginità consacrata come un dedicarsi senza distrazioni al Signore e ai suoi interessi. **Vangelo.** Davanti a Gesù vi ne portato un indemoniato. Gesù lo libera dal potere di Satana. E la gente comincia ad intuire in Gesù una persona straordinaria, più forte di ogni potere diabolico.



2 febbraio, presentazione del SIGNORE: la "CANDELORA"



Chiamata popolarmente "Candelora", questa festa ricorda che Gesù è stato presentato al tempio di Gerusalemme, quaranta giorni dopo la sua nascita.

In quell'occasione Gesù è stato consacrato al Padre per la nostra salvezza e proclamato "luce per illuminare le genti".

Ecco perché nella celebrazione si accendono e si benedicono le candele, simbolo della nostra fede in Gesù luce del mondo. **S. Messa ore 8,00**

Ringraziamo il Signore per la nostra consacrazione battesimale e celebriamo insieme le meraviglie che Dio opera nelle anime di coloro che chiama alla vita consacrata, "a tempo pieno", sacerdoti, religiosi e religiose. Sono un grande, straordinario dono per la Chiesa del Signore.

S. BIAGIO



3 febbraio è la festa di S. Biagio, durante le **S. Messe ore 8,00 e ore 18.30** ci sarà la benedizione della gola.

Venerdì 2 e sabato 3 durante il catechismo benedizione gola per i ragazzi.



Signore Gesù, la tua Parola libera, scioglie dai legami stringenti, trasforma in profondità il nostro cuore e lo apre a Dio, al fratello, alla vita.

Che io ti ascolti, Parola di vita.

Che io liberi l'orecchio per lasciarmi penetrare dalla novità del tuo Vangelo.

Che io spalanchi il cuore per lasciarmi abitare da te.

Tu, Parola bella, toccami, liberami, scuotimi, trasformami. Amen.

Gesù viene presentato a noi come la parola di Dio fatta carne. Chiediamo al Signore di accoglierlo, di saperlo riconoscere nelle vicende della vita e di orientare a lui tutta la nostra esistenza.



La parola del Papa

Parte dell'Angelus
21 gen. 2024 - Piazza S. Pietro

Cari fratelli e sorelle, buongiorno! Il Vangelo oggi narra la vocazione dei primi discepoli. Quella di chiamare altri a unirsi alla sua missione è una delle prime cose che Gesù compie all'inizio della vita pubblica: si avvicina a dei giovani pescatori e li invita a seguirlo per «diventare pescatori di uomini» (v. 17). E questo ci dice una cosa importante: il Signore ama coinvolgerci nella sua opera di salvezza, ci vuole attivi con Lui, ci vuole responsabili e protagonisti. Un cristiano che non è attivo, che non è responsabile nell'opera dell'annuncio del Signore e che non è protagonista della sua fede non è un cristiano o, come diceva mia nonna, è un cristiano "all'acqua di rose". Di per sé Dio non avrebbe bisogno di noi, ma lo fa, nonostante ciò comporti il farsi carico di tanti nostri limiti: tutti siamo limitati, anzi peccatori, e Lui se ne fa carico. Guardiamo ad esempio a quanta pazienza ha avuto con i discepoli: spesso non comprendevano le sue parole (cfr Lc 9,51-56), a volte non andavano d'accordo tra loro (cfr Mc 10,41), per molto tempo non riuscivano ad accogliere degli aspetti essenziali della sua predicazione, per esempio il servizio (cfr Lc 22,27). Eppure Gesù li ha scelti e ha continuato a credere in loro. Questo è importante, il Signore ci ha scelto per essere cristiani. E noi siamo peccatori, ne facciamo una dopo l'altra, ma il Signore continua a credere in noi. Questo è meraviglioso. In effetti, portare la salvezza di Dio a tutti è stata per Gesù la felicità più grande, la sua missione, il senso della sua esistenza (cfr Gv 6,38) o, come dice Lui, il suo cibo (cfr Gv 4,34). E in ogni parola e azione con cui ci uniamo a Lui, nella bellissima avventura di donare amore, la luce e la gioia si moltiplicano (cfr Is 9,2): non solo *attorno* a noi, ma anche *in* noi. Annunciare il Vangelo, dunque, non è tempo perso: è essere più felici aiutando gli altri a essere felici; è liberarsi da sé stessi aiutando gli altri ad essere liberi; è diventare migliori aiutando gli altri a essere migliori! E quando prego, ringrazio il Signore per avermi chiamato a rendere felici gli altri?

Cari fratelli e sorelle! In questi giorni preghiamo specialmente per l'unità dei cristiani e non stanchiamoci di invocare il Signore per la pace in Ucraina, in Israele e in Palestina, e in tante altre parti del mondo. Saluto tutti voi che siete venuti da Roma, dall'Italia e da tante parti del mondo. Auguro a tutti una buona domenica. Per favore, non dimenticatevi di pregare per me. Buon pranzo e arrivederci!

AVVISI

S. ROSARIO

Ogni domenica ore 15 S. Rosario in cappella.

GRUPPO BIBLICO

Giovedì ore 20,30 riprende il gruppo biblico

Anagrafe parrocchiale

Ci uniamo alla gioia della famiglia **MENEGHINI** per il **Battesimo** di **MIA**, domenica 28 gennaio alle ore 11,45.



Ricordiamo don **GUERRINO PATUZZO** nel 23° anniversario della morte con la S. Messa domenica 28 gennaio ore 10,30.

Messe festive unità pastorale

OPPEANO (sab. 18,30) 8,30 - 10,30 - 17,30

VALLESE (sab. 18,30) 8,00 - 10,30

ISOLA RIZZA (sab. 18,30) 8,30 - 10,30

CADEGLIOPPI (sab. 19,00) 9,00 - 11,00

VLLAFONTANA (sab. 18,00) 10,30

MAZZANTICA 9,00

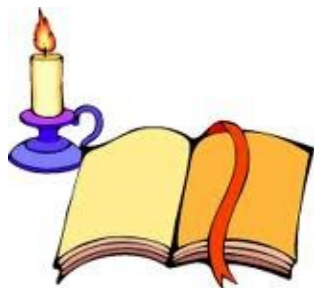
Apostolato Preghiera

FEBBRAIO

Del Papa: Preghiamo perché i malati nella fase terminale della propria vita, e le loro famiglie, ricevano sempre la cura e l'accompagnamento necessari, sia dal punto di vista sanitario che da quello umano.

Per la famiglia: Perché le famiglie che portano nel cuore le ferite causate dal dramma dell'aborto possano sperimentare, con il perdono e la misericordia di Dio, un rinnovato rispetto per la vita.

Mariana: Perché Maria di Nazareth sia educatrice della Chiesa col fascino delle sue virtù evangeliche



Liturgia del giorno

LUNEDI Sorgi, Signore! Salvami, Dio mio! L'indemoniato, liberato dal dominio di Satana, è inviato per essere testimone della grazia di Dio. 2Sam 15,13-14.30; Sal 3; Mc 5,1

MARTEDI Signore, tendi l'orecchio, rispondimi. Gesù guarisce una donna e resuscita una ragazza: egli esaudisce chi si rivolge a lui con fede. 2Sam 18,9-10.14; Sal 85; Mc 5,21-43.

MERCOLEDI Togli, Signore, la mia colpa e il mio peccato. I compatriotti di Gesù credono di conoscerlo. Ma sono proprio i loro pregiudizi a fare da ostacolo, non permettendo a Gesù di compiere prodigi nella sua città. 2Sam 24,2.9-17; Sal 31; Mc 6,1-6.

GIOVEDÌ Tu, o Signore, domini tutto! Gesù insegna ai suoi il giusto atteggiamento nella missione: sobrietà, fiducia nella provvidenza e fermezza nell'annuncio. 1Re 2,1-4.10-12; Cant. 1Cr 29,10-12; Mc 6,7-

VENERDÌ Vieni, Signore, nel tuo tempio santo. Simeone può congedarsi dalla vita perché il suo desiderio di vedere il Messia è stato esaudito. Mt 3,1-4 opp. Eb 2,14-18; Sal 23; Lc 2,22-40.

SABATO Insegnami, Signore, i tuoi decreti. Gesù chiede ai discepoli di riposarsi con lui, per essere pronti a donare l'annuncio della salvezza. 1Re 3,4-13; Sal 118; Mc 6,30-34.

DOMENICA Ascoltate oggi la voce del Signore. Gb 7,1-4.6-7; Sal 146; 1Cor 9,16-23.23; Mc 1,29-39.

S. MESSE dal 28 gen. al 4 feb.

DOMENICA 28 4^a domenica tempo ordinario

ORE 8,30 DEF. DANILO (anniv) e FAM. CARAZZOLO
DEF. MARIA (anniv) e FAM. FALSIROLLI
DEF. MIGLIORINI ALBINO e ALBINA
DEF. ANGELO e FAM. VERTUAN e GUARNIERI

ORE 10,30 DEF. DON GUERRINO PATUZZO (anniv)
DEF. SAGGIORO FRANCO
DEF. SUOR ANGELISA
DEF. FADINI LUIGI MARIA EMMA
DEF. GARONZI DOMENICO
DEF. FAM: GAMBINI e MARTINI

ORE 17,30 DEF. FACCINI ILDO (anniv)
DEF. FAM. MIGLIORINI

LUNEDI 29 S. Costan-

zo

ORE 8,00 ***

MARTEDI 30 S. Martina

ORE 10,00 DEF. GIUSEPPE MARIA ALESSANDRO
DEF. FERRACIOLI CRISTINA (CICCI)

MERCOLEDÌ 31 S. Giovanni Bosco

ORE 8,00 ***

GIOVEDÌ 1 S. Severo

ORE 8,00 ***

ORE 16,00 ***casa riposo

VENERDÌ 2 Presentazione del Signore

ORE 8,00 DEF. BERNARDELLI ALBINO (anniv) ELDA

SABATO 3 S. Biagio

Ore 8,00 INT. MADONNA

ORE 18,30 DEF. MENEGATTI RENZO
DEF. DORO ANGELO ALESSIA IDA ADRIANO

DOMENICA 4 5^a domenica tempo ordinario

ORE 8,30 DEF. BONADIMAN GIACOMINO e SANTO
INT. ANIME PURGATORIO

ORE 10,30 DEF. LUCCHINI LINDA MARIA GIANNI GIANNA
DEF. FAM. GARONZI e MONTANARI

ORE 17,30 DEF. BAZZONI GABRIELE